



**Istituto Comprensivo
"Johannes Amos Comenius"**

Via Ponte Alto, 2/1
38121-COGNOLA (TN)
Tel. +39 0461/982113
Fax. +39 0461/237554
segr.ictn2@scuole.provincia.tn.it
ic.comenius@pec.provincia.tn.it
www.icomenius.it
C. F. 96056960220
IBAN IT74U0359901800000000131218



Prot. icjac_tn 12/03/2020 1979 /4.1

Cognola, 10 marzo 2020

A tutto il personale docente

A completamento di quanto già impartito nei giorni precedenti, si chiede, cortesemente, di prendere visione dell'informativa in allegato.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Christine Zanoni

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente informativa indica gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare o ridurre le potenziali fonti di rischio biologico da coronavirus e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

2. COSA SONO I CORONAVIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe Acute Respiratory Syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie (vedere immagine a fianco).

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19, "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease (malattia) e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

3. SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus.

4. TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
 - contatti diretti personali;
 - le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.
- In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione del coronavirus varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

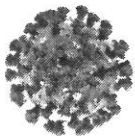
La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, molto meno probabile quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus.

5. TRATTAMENTO DELLA MALATTIA

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata dal coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

6. MISURE DI PREVENZIONE

Quali misure di prevenzione dal contagio da coronavirus, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali:



- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%) ad esempio dopo aver tossito, starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver dato la mano ad altre persone, dopo aver toccato animali o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo. Le mani vanno lavate per almeno 60 secondi;

- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani;
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce; se si è utilizzato un fazzoletto buttarlo via dopo l'uso;

- le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore sulle superfici, anche se è ancora in fase di studio; pertanto, è opportuno porre attenzione all'igiene delle superfici che si toccano (maniglie delle porte, ecc.) ed è utile pulire periodicamente con disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro (candeggina) all'1%. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;
- evitare di stringere le mani alle persone;

- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali;
- mantenere una distanza di almeno 1 m dalle altre persone in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- preferire le scale all'ascensore;

- preferire, se possibile, i luoghi al chiuso poco affollati ai luoghi al chiuso affollati.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se si sospetta di aver contratto il nuovo coronavirus e se si presentano sintomi quali tosse o starnuti o se ci si prende cura di una persona con sospetta infezione da coronavirus.

Ricordarsi che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste.

Se si ha sintomi lievi rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Se si presenta febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stati in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19 è necessario rimanere in casa, non recarsi al pronto soccorso ma chiamare al telefono il medico di famiglia oppure chiamare il numero di emergenza 112 se strettamente necessario.

Ricordarsi che per tutte le persone che negli ultimi 14 giorni rientrano dai viaggi da zone a rischio o sono state a stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19 c'è obbligo di isolamento domiciliare fiduciario e di comunicazione al Dipartimento di prevenzione della propria ASL.

Il Ministero della Salute ha attivato il numero di pubblica utilità 1500.

La Provincia Autonoma di Trento ha attivato il numero di pubblica utilità 800867388.

Data, 10 marzo 2020

Il Dirigente scolastico

Per presa visione ed avvenuta informazione:

Il lavoratore

Data, _____
